

IL DL N. 169 DEL 2022: “DECRETO ISCHIA”

Il decreto “**Ischia**”, varato dal [Consiglio dei Ministri il 1° dicembre scorso](#), dispone interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell’isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022 e in conseguenza dei quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con la [delibera del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2022](#) in cui sono state stanziare le risorse per l’attuazione dei primi interventi.

Frane e allagamenti hanno causato l’isolamento di diverse località, **l’evacuazione di numerose famiglie** dalle loro abitazioni – 1.500 sfollati, che si aggiungono a quelli del terremoto –, danneggiamenti **alle infrastrutture viarie**, ai manufatti stradali e **agli edifici pubblici e privati**, nonché **danni alla rete dei servizi essenziali** di rilevante entità e diffusione. **Drammatico il bilancio in vite umane**, dodici persone sono decedute, tra queste quattro bambini.

Una tragedia che ci obbliga a ricordare come il nostro sia **un paese fragile**, segnato dal **dissesto idrogeologico, da un consumo di suolo dissennato, dall’abusivismo edilizio**. “Non è possibile per questo dimenticare – [hanno dichiarato](#), all’indomani della calamità naturale, la capogruppo del PD-IDP alla Camera **Debora Serracchiani** e la deputata **Chiara Braga**, responsabile transizione ecologica PD – quanto sia stata **sbagliata e dannosa la scelta del condono fatta nel 2018** dal primo governo Conte e supportata dal M5S e dalla Lega, con il voto favorevole di Fratelli d’Italia e l’astensione di Forza Italia”.

Con l’articolo 25 del decreto-legge n. 109 del 2018 si stabilì infatti che tutte le **pratiche di condono pendenti** dovessero essere evase nei successivi sei mesi, applicando esclusivamente le **norme del condono del 1985, il condono Craxi-Nicolazzi**. Ciò consentiva di condonare migliaia di abusi edilizi mai sanati e che sarebbero stati insanabili per i condoni successivi. Significava **sanare abusi realizzati in aree a rischio idrogeologico**, con la beffa di finanziare **con risorse pubbliche dei cittadini italiani** la ricostruzione di immobili abusivi anche in aree pericolose ed **anche a beneficio di soggetti condannati in via definitiva per reati di stampo mafioso**, esclusi invece ad esempio dal condono del 2003. L’effetto fu **l’applicazione impropria proprio a Ischia del condono più permissivo di sempre** con il blocco di tutte le pratiche di abbattimento degli immobili abusivi.

Nella prima versione del decreto-legge, come **presentato alla Camera**, gli **interventi in favore della popolazione dei Comuni di Casamicciola e Lacco Ameno**, si limitavano essenzialmente a disciplinare la **sospensione di termini tributari, contributivi, amministrativi e processuali**; era prevista inoltre la **proroga al 31 dicembre 2023** del termine per la cessazione del temporaneo ripristino della **sezione distaccata insulare del tribunale di Napoli avente sede a Ischia**, attualmente fissato al 31 dicembre 2022.

Nel corso dell'esame in Commissione Ambiente e successivamente in Aula le misure sono state estese ma **non in maniera sufficiente** (articoli dal 5-bis al 5-quinquies). In particolare, sono stati attribuiti al **Commissario straordinario per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma ad Ischia nel 2017** anche i **compiti relativi agli interventi riferiti agli eccezionali eventi meteorologici del 26 novembre 2022**, con uno stanziamento di **40 milioni di euro per quattro anni**. Si dispone che l'**Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale** provveda all'aggiornamento degli **strumenti di pianificazione per il contrasto del dissesto idrogeologico** nell'isola di Ischia. Con una modifica approvata in Aula è stata rafforzata la **dotazione organica dell'Autorità**. Vengono **regolamentate le procedure** finalizzate all'affidamento di servizi di progettazione e di lavori relativi agli interventi individuati nel piano di assetto idrogeologico per l'isola di Ischia. Viene poi rafforzata, con **nuove unità di personale**, la struttura a supporto del Commissario straordinario per gli interventi necessari nei territori dei comuni dell'isola interessati dagli eventi sismici del 21 agosto 2017. Infine, grazie all'approvazione di un emendamento basato su una proposta PD-IDP è attribuita al Commissario anche la gestione in materia di "fanghi e inerti da colata", per la quale sono stanziati 20 milioni di euro per il 2020.

Il **PD-IDP** malgrado abbia assunto, con la maggioranza e con gli esponenti del Governo, un atteggiamento di grande collaborazione, non può non rilevare nella riformulazione del provvedimento che non sono ricomprese la maggior parte delle **richieste avanzate dalle popolazioni** duramente colpite dall'evento, come ricordato [nel suo intervento in Aula da Stefano Graziano](#), finalizzate a migliorare alcuni aspetti del decreto su profili essenziali.

"Il primo aspetto – [ha sottolineato Piero De Luca \(PD-IDP\)](#) – è legato alle **amministrazioni locali**; si tratta di sostenere le amministrazioni nelle difficoltà che avranno a **ripagare i mutui contratti con il MEF** e nei **mancati introiti legati alla Tari**, che non riceveranno ovviamente nei prossimi mesi. Abbiamo chiesto di aiutare le famiglie, chiedendo di **non far pagare l'IMU** alle famiglie che non hanno più la possibilità di abitare nei loro edifici: è un qualcosa di irragionevole chiedere di pagare l'IMU su un'abitazione che è inagibile. Abbiamo chiesto, poi, un **sostegno alle popolazioni** e alle circa **500 famiglie che non hanno più un'abitazione** e che dovranno essere collocate temporaneamente e, poi, definitivamente in altre aree dell'isola o della stessa regione; ma anche qui, purtroppo, non abbiamo avuto risposta. Abbiamo chiesto un **contributo economico per aiutare le famiglie** nella sistemazione e collocazione temporanea in altre abitazioni. Abbiamo chiesto un sostegno per la **possibilità di utilizzare i loro diritti edificatori in futuro** in altre aree dell'isola o in altri territori della stessa regione".

È evidente, soprattutto, che **lo stanziamento di 40 milioni di euro in quattro anni** risulta **esiguo** e non corrispondente **rispetto alle richieste del Commissario delegato per l'emergenza**, come è stato più volte ribadito nel corso dell'esame parlamentare.

Per questi motivi il **PD-IDP**, come ha annunciato il [capogruppo in Commissione Ambiente, Marco Simiani](#), si è **astenuato nel voto finale sul disegno di legge**, giudicando le risorse e le norme introdotte, grazie anche al lavoro del PD-IDP, un'apertura della maggioranza e del suo Governo, apertura **insoddisfacente e parziale** ma che almeno ha dato **un senso ad un decreto**, come uscito dal Consiglio dei Ministri, **altrimenti completamente inutile**.

La speranza per il **PD-IDP** è che dopo questa tragedia, l'indignazione generale aiuti ad **approvare finalmente la legge contro il consumo di suolo**, ad **attuare il Piano di adattamento ai cambiamenti climatici**, e a **contrastare ogni nuovo condono** dando

*invece **strumenti e risorse a sindaci e prefetti per abbattere gli immobili abusivi**. Solo così si potranno evitare nuove catastrofi e di sopportare nuovi lutti.*

In maniera sintetica ecco le misure contenute nel provvedimento, dopo le modifiche approvate dalla Camera.

Per maggiori approfondimenti si rinvia ai lavori parlamentari del disegno di legge del Governo: “Conversione in legge del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell’isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022” ([AC 674](#)) e ai relativi [dossier](#) dei Servizi Studi della Camera e del Senato.

Assegnato alla VIII Commissione Ambiente.

SOSPENSIONE DI TERMINI (ART. 1)

Questa norma dispone, a favore dei soggetti aventi la residenza o la sede legale nei Comuni di Casamicciola Terme e di Lacco Ameno dell'isola di Ischia, la **sospensione di una serie di termini di versamenti e adempimenti tributari e contributivi** in scadenza dalla data del 26 novembre 2022 al 30 giugno 2023 (**commi 1, 3 e 4**), precisando che **non si procede al rimborso** di quanto già versato (**comma 2**). Viene disciplinata, inoltre, la **ripresa** dei versamenti e degli adempimenti sospesi (**comma 5**), e si prevede che per i **termini di prescrizione e decadenza** relativi all'attività degli uffici degli enti impositori, degli enti previdenziali e assistenziali e degli agenti della riscossione, si applica la disciplina in materia di sospensione dei termini per eventi eccezionali (**comma 6**). Infine, allo scopo di assicurare ai comuni interessati il gettito dei tributi non versati, si **istituisce** nello stato di previsione del Ministero dell'interno un **fondo** con una dotazione di **1.340.000** euro per l'anno 2022 e di **1.380.000** euro per l'anno 2023.

MISURE URGENTI IN MATERIA DI GIUSTIZIA CIVILE E PENALE (ART. 2)

È previsto il **rinvio delle udienze civili e penali** a una data successiva al 31 dicembre 2022 e la **sospensione dei termini sostanziali e processuali** dal 26 novembre al 31 dicembre 2022, fatte salve alcune esclusioni specificamente indicate. Le disposizioni si applicano ai procedimenti pendenti presso la sezione distaccata di Ischia del tribunale di Napoli e presso l'ufficio del giudice di pace di Ischia e, su istanza di parte, ai procedimenti pendenti presso tutti gli uffici giudiziari in cui vi siano parti o difensori residenti o che svolgano la propria attività – alla data del 26 novembre 2022 – nei comuni di Casamicciola Terme o Lacco Ameno. Inoltre, si prevede, nei confronti dei soggetti residenti o che svolgono la propria attività nei comuni interessati dagli eventi, la **sospensione di termini perentori, legali o convenzionali**, per l'esercizio di azioni o diritti o la presentazione di ricorsi.

MISURE URGENTI IN MATERIA DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, CONTABILE, MILITARE E TRIBUTARIA (ART. 3)

Quest'altra norma dispone la sospensione delle udienze e dei termini processuali – dal 26 novembre 2022 fino al 31 dicembre 2022 – con riguardo ai **giudizi amministrativi, contabili, militari e tributari**, in cui una delle parti o i loro difensori abbiano la residenza o la sede nei Comuni di Casamicciola Terme e di Lacco Ameno.

SEZIONE DISTACCATA INSULARE DI ISCHIA (ART. 4)

Viene stabilita la proroga al **31 dicembre 2023 del termine per la cessazione del temporaneo ripristino della Sezione distaccata insulare di Ischia**, attualmente fissato al 31 dicembre 2022.

RIFINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 5)

Vengono destinati **10 milioni di euro per l'anno 2022** al finanziamento del **Fondo regionale di protezione civile**.

RAFFORZAMENTO AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE (ART. 5.1.)

Per le esigenze di funzionamento volte a potenziare le attività finalizzate a mitigare il rischio idrogeologico, anche con specifico riferimento agli eventi eccezionali verificatesi nell'isola di Ischia viene **rafforzata la dotazione organica dell'Autorità** di bacino territorialmente competente.

PIANO COMMISSARIALE PER L'ISOLA D'ISCHIA (ART. 5-BIS)

Con questa disposizione, introdotta in Commissione e modificata in Aula, si attribuiscono al **Commissario straordinario per la ricostruzione** dei territori colpiti dal sisma a Ischia del 2017 anche i **compiti relativi agli interventi riferiti agli eccezionali eventi meteorologici del 26 novembre 2022**, al fine di garantire il necessario **coordinamento tra gli interventi** urgenti di messa in sicurezza idrogeologica del territorio e di ripristino delle infrastrutture pubbliche e degli immobili privati a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 26 novembre 2022 e quelli di **ricostruzione degli edifici colpiti dall'evento sismico del 21 agosto 2017**. Al Commissario spetta la **predisposizione di un piano di interventi** urgenti riguardanti le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso del 26 novembre 2022 nel Comune di Casamicciola Terme. Il piano, è approvato con un'ordinanza commissariale, tenuto conto del parere dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale e sentita la Regione Campania. Il Piano, che contiene anche una ricognizione degli interventi e delle risorse impiegate e disponibili contro il dissesto idrogeologico afferente al territorio dell'Isola di Ischia, ha validità quinquennale ed è attuato progressivamente nel limite delle risorse allo scopo finalizzate. Nelle more dell'adozione del predetto Piano, il Commissario provvede, con propri atti, alla ricognizione e all'attuazione delle più urgenti necessità nel limite delle risorse allo scopo finalizzate e disponibili nella contabilità speciale intestata al medesimo Commissario. Nelle more dell'adozione del predetto Piano, il Commissario provvede, con

propri atti. È prevista la **spesa di 40 milioni di euro per il periodo 2023-2026 per gli interventi** di conto capitale e l'integrazione degli interventi di contrasto all'emergenza idrogeologica con quelli riguardanti la ricostruzione post-sisma.

PIANIFICAZIONE PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELL'ISOLA DI ISCHIA (ARTT.5-TER E 5-QUATER)

Si dispone che l'**Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale** provveda all'aggiornamento degli **strumenti di pianificazione per il contrasto del dissesto idrogeologico nell'Isola d'Ischia**, prevedendo che l'aggiornamento avvenga in più stralci funzionali. Con un'altra norma, anche questa introdotta durante l'esame in Commissione, vengono disciplinate le **procedure** finalizzate all'affidamento di servizi di progettazione e di lavori relativi agli interventi individuati nel **Piano di assetto idrogeologico per l'Isola di Ischia**.

MISURE IN MATERIA DI FANGHI E INERTI DA COLATA (ART. 5-QUATER.1)

Il Commissario straordinario esercita i poteri del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, anche in deroga ai termini ivi previsti, per la gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata conseguente all'evento calamitoso del 26 novembre 2022. Con apposite ordinanze individua i siti destinati allo stoccaggio provvisorio. Per l'attuazione di tali misure sono stanziati 20 milioni per il 2023.

RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E RISORSE (ART. 5-QUINQUIES)

Sono incrementate le **unità di personale della struttura a supporto del Commissario** per gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'Isola di Ischia interessati dagli **eventi sismici del 21 agosto 2017**. Viene altresì disciplinata la copertura degli oneri conseguenti, stabilendo che vi si provvede nei limiti massimi di spesa di **641.000 euro** per l'anno 2023.

DISPOSIZIONI FINANZIARIE (ART. 6)

L'ultima norma, modificata durante l'esame in Commissione, incrementata la dotazione del **Fondo per esigenze indifferibili** in corso di gestione e disciplina la **copertura finanziaria** degli oneri recati dal decreto-legge in esame.